

Zeitschrift:	Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali
Herausgeber:	Schweizerischer Zivilschutzverband
Band:	52 (2005)
Heft:	2
Artikel:	La protezione civile impegnata presso la Casa per anziani di Sementina
Autor:	Sciaroni, Lino
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-370094

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SUPPORTO DEL PERSONALE DI CURA ED ASSISTENZA

La protezione civile impegnata presso la Casa per anziani di Sementina

Nell'ambito di importanti lavori di ristrutturazione presso la Casa per anziani di Sementina, che si sono protratti per alcuni mesi, la Protezione civile del Bellinzonese ha avuto modo di rispondere positivamente ad una richiesta di intervento formulata dalla direzione dell'istituto, mettendo a disposizione un distaccamento di militi a supporto del personale di cura ed assistenza, in particolare per ovviare ai disagi sorti a seguito della sostituzione, e conseguente temporanea messa fuori esercizio, dei due ascensori.

LINO SCIARONI

In queste 14 settimane, dal 13 settembre al 19 dicembre 2004, sono così stati chiamati in servizio, scaglionati nel tempo, circa 95 uomini che hanno svolto il loro abituale corso di ripetizione, tra l'altro prolungato ad una durata di sette giorni in luogo degli abituali cinque, in modo da garantire la presenza interrottamente anche durante i fine settimana. I militi prescelti per questo intervento appartengono in gran parte al distaccamento «assistenza», e sono dunque istruiti quali sanitari, aiuto cura e trattamento, e addetti all'assistenza. Anche alcuni militi del distaccamento «appoggio» hanno peraltro avuto occasione di fornire il loro prezioso contributo.

In concreto i militi della PCI sono stati chiamati a coadiuvare il personale della Casa per anziani nella gestione di quelle esigenze quotidiane che risultavano ostacolate non

la partecipazione a piacevoli discussioni in compagnia, fino all'aiuto degli ospiti bisognosi durante i pasti principali. Da segnalare l'impegno di due militi, particolarmente predisposti, che hanno contribuito alle attività di animazione con tombole, canti, piccoli spettacoli, lavori manuali.

L'esperienza si è rivelata oltremodo arricchente per i militi, che al di là della naturale gratificazione per un servizio svolto a favore della collettività, hanno ricevuto un complemento di formazione assai importante nell'ottica di eventuali interventi della Protezione



poco dall'indisponibilità costante di uno dei due ascensori. Oltre che a garantire una sorveglianza ai piani per garantire la necessaria assistenza a chi doveva spostarsi senza l'ausilio degli ascensori, i militi sono pure stati impegnati in mansioni di supporto, come il trasporto degli appositi carrelli dei pasti, di medicinali e di biancheria.

Al di là dei compiti loro assegnati, i militi hanno però anche avuto la possibilità, da loro sfruttata con entusiasmo, di lasciarsi coinvolgere più a fondo nella vita dell'istituto, dando il loro spontaneo contributo all'assistenza degli ospiti nei vari momenti della loro giornata, ad esempio con la lettura dei quotidiani,

civile in occasione di eventi catastrofici nei quali si rendesse necessario portare assistenza a persone in situazioni di disagio.

L'auspicio del comando della Protezione civile del Bellinzonese è ovviamente che in futuro i militi abbiano altre occasioni di impegnarsi a favore della collettività in attività utili oltre che estremamente formative. □